



**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO**

Via Igino Garbini,78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax.761/227303 C.F. 80000910564

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N. 373 DEL 29/12/2020**

OGGETTO: Lavori di completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia, via Cardinal Ridolfi.
Affidamento lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, secondo quanto previsto dall'art.1 co.2 lett.b) DL 76/20 "Decreto Semplificazione".
CUP I88G20000100002 CIG 858033084E
Determinazione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica";

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.15 del 30/10/2020, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera commissariale n.18 del 09/10/2019 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Premesso che:

- che la Regione Lazio, con deliberazione della G.R. n. 994 del 23.12.2009, ha concesso un finanziamento di € 5.870.476,38 per l'acquisizione e recupero del complesso edilizio sito in comune di Viterbo fraz. Bagnaia zona P.E.E.P. C17, come richiesto da questa stessa Azienda;
- che con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 26.11.2010 veniva approvato il Q.T.E. n. 0/1 del suddetto intervento che, a rettifica del precedente Q.T.E. n. 0, presentava un costo totale di €. 5.851.065,14 pari al corretto finanziamento realmente disponibile con detta Delibera G.R. Lazio n. 994/2009;
- che in data 05 Novembre 2012 è stato stipulato il contratto di appalto rep.n.7644/03 con l'Impresa aggiudicataria CONSCOOP Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Via Galvani 17/b 47122 Forlì (FC) avente come ditta esecutrice dei lavori l'Impresa CIMAR con sede in Via Timante 32 ROMA;
- che con determinazione n. 357 del 12/12/2017 si approvava il Certificato di Collaudo e il QTE n. 6 che presenta un costo totale dell'intervento di € 5.459.923,96 di cui € 5.436.000,54 a carico

del finanziamento regionale ed € 23.923,42 a carico del Comune di Viterbo, a fronte di un finanziamento concesso di € 5.851.065,14, con un'economia di € 415.064,60;

- che con nostra nota prot. n. 3747 del 19/12/2017, l'Ater dava riscontro alla richiesta della Regione Lazio U 0172888 del 03-04-2017, trasmettendo il collaudo tecnico amministrativo e il relativo QTE n.6 finale, regolarmente approvato dall'Azienda con Determinazione del Direttore Generale n 357 del 12/12/2017, chiedendo contestualmente l'utilizzo delle economie accertate che ammontano ad € 415.064,60;
- che con Determinazione del Direttore Generale n. 110/2018 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dallo Studio Associato Eureka di Carloni e Settimi, incaricato con Determinazione del Direttore Generale n. 211 del 25/07/2017, relativo ai lavori di completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia, via Cardinal Ridolfi, per un importo complessivo di € 415.064,60;
- che la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Regione Lazio, nella nota del 28/11/2018 ns prot. n. 1226/2018, prende atto del completamento dell'intervento in oggetto con Determinazione del Direttore n. G14968 del 21/11/2018 e delle economie di € 415.064,60 e relativamente all'autorizzazione di utilizzo delle suddette economie, indica che tale intervento può essere riclassificato come lavoro di manutenzione straordinaria;

Atteso che:

- con provvedimento del Direttore Generale n. 48 RD del 11/11/2011 veniva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento iniziale di recupero del complesso residenziale sito in Bagnaia, via Cardinal Ridolfi descritto nelle premesse, l'arch. Valentina Fraticelli, già Responsabile dell'Ufficio Costruzioni di Questa Azienda ed attualmente Responsabile dell'Ufficio Costruzioni, Recupero Edilizio e Progetti Speciali e che questo intervento risulta il completamento del precedente in quanto utilizza le economie accertate del finanziamento iniziale a seguito di collaudo, autorizzate dalla Regione Lazio con Determinazione n. G01110 del 07/02/202 per l'utilizzo della somma di € 415.064,60;
- che nota del prot. n. 119 RDG del 13/02/2019 il RUP proponeva il nuovo QTE n.0/1, a seguito di riclassificazione dell'intervento da recupero a manutenzione straordinaria, così come richiesto dalla nota regionale sopra citata;
- con Determinazione del Direttore generale n. 54 del 13/02/2019 veniva rimodulato l'intervento in lavori di manutenzione straordinaria e approva il QTE n. 0/1 per un importo finale di € 415.064,60;
- con nota pervenuta al protocollo aziendale il 07/02/2020 prot. n. 751 la Direzione Regionale per le Politiche Abitative comunicava che Determinazione Regionale n. G01110 del 07/02/2020 veniva autorizzata l'ATER di Viterbo all'utilizzo delle somme di € 415.064,60;
- il 30/06/2020 prot. n. 3141/2020 lo Studio Associato Eureka di Carloni e Settimi incaricato, consegnava il progetto esecutivo per i lavori di completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia, via Cardinal Ridolfi;
- che con nota del 30.09.2020 prot. n. 913 RDG il Responsabile del Procedimento trasmetteva lo schema di controllo e il verbale di validazione del progetto esecutivo per dell'intervento in oggetto redatto dallo Studio Associato Eureka di Carloni e Settimi;
- il Comitato Tecnico art.9 LR n. 30/2002, nella seduta del 01/10/2020, esprimeva parere favorevole relativamente al summenzionato progetto esecutivo;
- con Determinazione n.307 del 13/11/2020 il Direttore Generale approvava il progetto esecutivo per i lavori di completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia via Cardinal Ridolfi e il relativo Q.T.E. n.1 per un Costo Totale dell'intervento di € 415.064,60 di cui € 292.914,59 per lavori;

Visti:

- il DLgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazione”, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15/09/20, con particolare riguardo all’art.1 comma 2) lett.b) secondo cui le Stazioni appaltanti, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, procedono mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, di cui all’articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un € 350.000; le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali che contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati;
- il D.P.R. n.207/2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;
- le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l’esecuzione dei lavori;
- il Regolamento per l’Affidamento di lavori fino all’importo di € 1.000.000,00 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 23/05/2017;

Vista la consulenza legale conferita all’avv. Maria Teresa Stringola con Determinazione del Direttore Generale n.59 del 19/02/2020, nell’ambito della quale la stessa, con parere legale pervenuto al protocollo aziendale il 29/12/2020, prot.n. 9114/2020, ha fornito chiarimenti circa alcuni aspetti specifici relativi alla procedura di gara;

Vista la nota 1173 RDG del 29/12/20, con la quale il RUP propone di avviare la procedura ricorrendo all’affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto previsto dall’art.1 co.2 lett.b) DL 76/20 “Decreto Semplificazione” nel rispetto delle regole individuate dal “Regolamento per l’affidamento dei lavori fino all’importo di €1.000.000,00 adottato dalla Stazione Appaltante con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 23.05.2017 e secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC di attuazione del Codice;

Ravvisata la scelta di aggiudicare l’appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che trattandosi di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art.1 co.2 lett.b) DL 76/20 “Decreto Semplificazione e nell’art.32 commi 2 e 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

art.1 co.2 DL 76/20. “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di

importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati."

art.32 c.2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

art.32 c.14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

Ritenuto di approvare lo "schema di lettera di invito - disciplinare di gara", lo "schema domanda di partecipazione – all. 1", lo "schema dichiarazione di assenza/presenza di misure di prevenzione e condanne penali per soggetti in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla gara, ai sensi dell'art.47 co.2 D.P.R. 445 del 2000 – all. 2", lo "schema Dichiarazione dell'impresa consorziata per conto della quale il consorzio concorre ai sensi dell'art. 48 comma 7, e 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i – all. 3", lo "schema di offerta economica – all. 4", lo "schema Dichiarazione attestante l'avvalimento di cui all'art.89 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – all 5" e "lo schema Patto d'Integrità – all.6", allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contengono gli elementi oggetto di valutazione ed i criteri per l'attribuzione dei relativi punteggi, nonché le condizioni di partecipazione alla procedura negoziata;

Precisato che il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art.32 c.2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che pertanto il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole negoziali essenziali in base alle quali l'Ater di Viterbo è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nella lettera di invito – disciplinare di gara, il cui schema è allegato alla presente costituendone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento, di individuare i soggetti a cui inviare la lettera di invito nell'elenco degli operatori economici in atti presso l'Azienda e dotate dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alle categorie di cui si compone l'appalto, come proposto dal RUP nella succitata nota prot. n. 1173 del 29/12/2020:

1. RAM SRL Via Costantiniana n.14 – 00188 ROMA, CF/P.IVA 01581830567;
2. TECNO EDIL SRL Via Campo Scolastico n.8 – 01100 VITERBO, CF/P.IVA 01593820564;
3. I.C.G. IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI SRL Località Bardano– 05018 ORVIETO (TR), P.IVA 00052630555
4. EDILSTRADE CROCICCHIA DI CROCICCHIA MARCO E C. S.N.C.SRL Via Matteotti n.39 – 01012 CAPRANICA (VT), CF/P.IVA 01213220567
5. CONSORZIO APPALTI VT SRL Via Coste n.159 – 01027 MONTEFIASCONE, (VT) CF/P.IVA 01847340567
6. ASSISI STRADE SRL Viale dei Pini n.20, Frazione Petrignano – 06081 ASSISI (PG), CF/P.IVA 02566230542;

Considerata l'opportunità di avviare con sollecitudine i lavori di completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia, via Cardinal Ridolfi;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n.30 e dell'art. 12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto della necessità di acquisire le prestazioni in oggetto;
- 3) di dare atto che è stato allo scopo acquisito il seguente CIG: 858033084E ed il CUP I88G20000100002;
- 4) di indire la gara per i lavori di "Completamento per sistemazioni esterne e messa in sicurezza delle aree di pertinenza del fabbricato sito in Viterbo, frazione di Bagnaia, via Cardinal Ridolfi" mediante il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo quanto previsto dall'art.1 co.2 lett.b) DL 76/20 "Decreto Semplificazione" e del "Regolamento per l'affidamento di lavori fino all'importo di €. 1.000.000,00", approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.20 in data 23.05.2017 e aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 29/03/2019 di recepimento delle modifiche intervenute con la Legge 145 del 30/12/2018;
- 5) di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 6) di approvare, a tal fine, la seguente documentazione nei testi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - schema di lettera di invito - disciplinare di gara;
 - schema domanda di partecipazione – all. 1;
 - schema dichiarazione di assenza/presenza di misure di prevenzione e condanne penali per soggetti in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla gara, ai sensi dell'art.47 co.2 D.P.R. 445 del 2000 – all. 2
 - schema Dichiarazione dell'impresa consorziata per conto della quale il consorzio concorre ai sensi dell'art. 48 comma 7, e 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i – all. 3;
 - schema di offerta economica – all. 4;
 - schema Dichiarazione attestante l'avvalimento di cui all'art.89 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – all 5
 - schema Patto d'Integrità – all.6;
- 7) di individuare i seguenti soggetti a cui inviare la lettera di invito nell'elenco degli operatori economici in atti presso l'Azienda e dotati dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alle categorie di cui si compone l'appalto:
 1. RAM SRL Via Costantiniana n.14 – 00188 ROMA, CF/P.IVA 01581830567;
 2. TECNO EDIL SRL Via Campo Scolastico n.8 – 01100 VITERBO, CF/P.IVA 01593820564;
 3. I.C.G. IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI SRL Località Bardano– 05018 ORVIETO (TR), P.IVA 00052630555;

4. EDILSTRADE CROCICCHIA DI CROCICCHIA MARCO E C. S.N.C.SRL Via Matteotti n.39 – 01012 CAPRANICA (VT), CF/P.IVA 01213220567

5. CONSORZIO APPALTI VT SRL Via Coste n.159 – 01027 MONTEFIASCONE, (VT) CF/P.IVA 01847340567

6. ASSISI STRADE SRL Viale dei Pini n.20, Frazione Petignano – 06081 ASSISI (PG), CF/P.IVA 02566230542;

- 8) di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente;
- 9) di dare atto che atto che:
- le offerte saranno esaminate da una commissione esaminatrice i cui membri saranno nominati con apposita determinazione del Direttore Generale ai sensi dell'articolo 77 e 216 co.12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
 - prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, si procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali richiesti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività attraverso il sistema AVC pass dell'ANAC ai sensi degli articoli 81 e 216 comma 13 del Codice ed alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - ai sensi dell'art. 29, D.Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013;
- 10) di imputare la somma di € 415.064,60 sul relativo Q.T.E. n.1.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani